

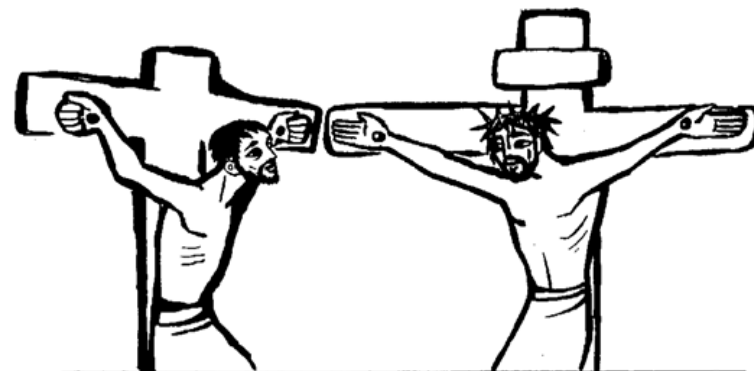
PER CONTINUARE LA RIFLESSIONE

Conversione e fede devono attuarsi nel seguire Gesù; la sua sequela è la piena risposta alla chiamata di Cristo. È il termine «seguire» che caratterizza il discepolo, non il termine «imparare». Non è in primo piano la dottrina, ma una persona e un progetto di esistenza. Il tema della sequela ci porta al centro della fede cristiana e questo ci invita a una verifica e a una decisione personale.

Deciderò o meno di far parte di un gruppo che d'ora in avanti mi accompagnerà a capire meglio il messaggio cristiano e a viverlo ogni giorno nella vita professionale, nella famiglia, nel tempo libero.

Diocesi di Nicosia

Centri familiari di ascolto della Parola di Dio



“...Gesù ricordati di me”

(Lc 23,39-43)

L'AFFIDAMENTO

1. Preghiera iniziale

*Signore, nostro Dio, Padre della luce,
tu hai inviato nel mondo il tuo Figlio,
Parola fatta carne,
per mostrarti a noi uomini.
Invia ora il tuo santo Spirito su di noi,
perché possiamo incontrare Gesù Cristo
in questa Parola che viene da te:
rendi il nostro cuore aperto e disponibile
alla gioia dell'incontro;
fa' sentire in mezzo a noi la tua presenza di pace.
Signore, donaci il desiderio di ascoltarti,
l'intelligenza per comprenderti
e la volontà di servirti con affetto.
Abbi pietà di noi e salvaci! Amen.*

2. Per entrare in argomento

- Quando hai avuto bisogno o sei stato nella sofferenza, hai chiesto aiuto agli altri? E sei stato aiutato?
- Nella sofferenza hai chiesto a Dio: «se esisti, perché non mi aiuti? Perché non intervieni?».
- Ti è capitato di sentire Dio vicino a te quando hai avuto paura? Lo hai chiamato?

3. La Parola di Dio: Lc 23,39-43



³⁹Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!» ⁴⁰. L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? ⁴¹Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». ⁴²E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». ⁴³Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

4. Piste di approfondimento

- ⇒ Uno dei malfattori spiega a Gesù che cosa deve fare, cioè dà ordini a Dio (attenti a mentalità falsamente religiosa che in vari modi strumentalizza la fede).
- ⇒ Il secondo malfattore riconosce la solidarietà con Gesù e manifesta il proprio timore di Dio...
- ⇒ ...afferma l'innocenza di Gesù e lo chiama per nome = invoca la salvezza...
- ⇒ ...si affida a Gesù con fiducia.
- ⇒ Affidandosi a Gesù si ottengono risultati oltre le speranze.
- ⇒ L'episodio è l'ultimo racconto di conversione che segna la vita di Gesù: la salvezza è possibile per tutti!

5. Per appropriarsi del tema

- ♦ La situazione di Gesù presente e silenzioso in mezzo ai malfattori ricorda la nostra situazione, nel senso che parliamo a Gesù, ma lui sta zitto e risponde a colui che gli si affida.
- ♦ Quante volte ci siamo comportati come il primo o il secondo malfattore?
- ♦ Come hai reagito quando ti è capitata una esperienza di dolore (fisico o morale, tuo o di un altro)?
- ♦ Siamo disposti ad accettare l'immagine di un Dio debole?

6. Preghiera finale

Signore Gesù, uomo dei dolori, tu hai preso su di te le brutalità dell'uomo e non ti sei arreso di fronte al male: rendici degni di così grande e inesauribile amore. Donaci di far rivivere in noi il mistero della tua passione, morte e risurrezione; liberaci dal potere delle tenebre e rivèlati a noi come sorgente limpida di misericordia e di speranza. Concedici di entrare un giorno nel tuo Regno, per essere sempre con te, salvi perché abbandonati alla fedeltà del tuo amore. Fa' crescere in noi questa fiducia per poter essere, in tutte le occasioni, testimoni autentici e credibili della tua Parola.

7. Impegno

Il valore che oggi mi viene proposto è quello del **fidarsi** e dell'**affidarsi**. Nella preghiera chiederò a Dio un cuore capace di consegnarsi a Lui.